

IL FRIULI

Conto d'ordine...

ABBONAMENTO.

Per il Friuli e per il Trentino...
Per gli altri stati dell'Unione Postale...
Per l'estero...

INSERZIONI.

In terza pagina, sotto la firma del gerente...
Per le inserzioni...

Telefono. (Direzione ed Amministrazione: Via Prefettura N. 6) Telefono.

La scuola popolare

Il progetto di legge per l'istituzione della scuola popolare, per il quale, giustamente, si sono susseguite in questi ultimi tempi, non poche sessioni al Parlamento, è nel frattempo, col frequente succedersi al dicastero della guerra del ministro, fu necessario modificare e variare il primitivo progetto ideato dall'on. Baccelli, ritenuto dal detto specialista di alcune esigenze di pratica militare, sulle quali il generale di S. Marzano prima ed il generale Mirri dopo, hanno in particolare modo insistito.

Ora che a reggere l'amministrazione della guerra è stato proscritto il nuovo titolare, l'on. Baccelli farà premura perché il suo progetto modificato sia presto ed in modo soddisfacente presentato alla commissione della Camera.

La scuola popolare sarà un complemento all'istruzione obbligatoria, i mezzi materiali e predisposti ad un fine di vera utilità pratica e le disposizioni legislative sicure a predece renderanno certo il fatto dell'adozione giovanile.

Per cui si da augurarsi che il nuovo ministro della guerra dal canto suo vorrà prendere a cuore la cosa e fare quanto sarà in lui per accelerare l'attuazione della istruzione, le cui linee principali riassumiamo qui appresso:

Scopo principale della scuola popolare è quello di durare l'educazione fisica della gioventù per prepararla al servizio militare e di completare l'istruzione elementare.

Tutti i comuni dovranno avere la scuola popolare, l'istruzione sarà impartita per mezzo di corsi serali e festivi durante la stagione autunnale ed invernale, e la preparazione militare sarà fatta nei giorni festivi delle stagioni di primavera e di estate, presso le società di tiro e saggia.

L'intero corso avrà la durata di sei semestri.

Saranno obbligatoria frequentare tutti i giovani che abbiano compiuto il quindicesimo anno, salvo coloro che frequentano già scuole superiori, o allievi da imbastimenti organici.

L'obbligatorietà di frequentare il corso è sanzionata da penali da applicarsi ai genitori, o a chi ne fa legalmente le veci, che trascorrono l'istruzione "ubi videtur" alla scuola, questo penalità variano dalle 5 alle 50 lire di multa, oltre il che non potranno ottenere licenze di esca e porto d'armi.

La frequenza della scuola popolare sarà conseguita alla fine dei corsi mediante apposito esame importante che si svolgerà nei primi mesi dell'anno, il servizio militare fino al ventiseiesimo anno, né essere ammessi ai corsi di allegio ufficiale, né al volontariato di un anno.

Consigliata la licenza i giovani dovranno frequentare regolarmente i corsi di tiro e saggia, dopo di che potranno ottenere speciali agevolazioni rispetto al servizio militare da determinarsi volta per volta, a seconda delle esigenze.

L'indagamento sarà impartito per una parte dai maestri elementari, e per l'altra parte da ufficiali in servizio o in congedo.

Le armi saranno somministrate dall'autorità militare, o la sposa delle munizioni per i nullatenenti sarà a carico del Ministero della pubblica istruzione.

Questi grandi tratti del progetto, la cui presentazione e discussione dipendono da formalità burocratiche che speriamo siano sollecite, perché questa istituzione veramente necessaria ed utile possa attuarsi col prossimo anno scolastico.

LA GUERRA ANGLO-BOSNA

A Elandslaagte.
Londra 22 — Dallo scacchiere orientale si telegrafa in data 21 corrente: «Durante tutto ieri vi fu un combattimento presso Elandslaagte; stamane un numero distaccoamento buero avanzato sulle colline ha bombardato le miniere di carbone di Elandslaagte, ma i cannoni inglesi, costituito il nemico ad abbandonare la posizione».

NOTIZIE ITALIANE

Per le scuole normali.

Roma 22 — Il ministro Baccelli nominò una commissione per ordinare le proposte relative ai regolamenti delle scuole normali, così composta: Castelli, Rava, Frizzo, Toti, Billone e Cavazzuti.

Le elezioni di Milano.

Milano 22 — Oggi accorso alle urne 1976 votanti. Cicotti ebbe 1929 voti. Nessun incidente.

Il processo di Viterbo.

Viterbo 21 — Il teste Cottomai presenta una nuova rievocazione scritta conformando il riconoscimento del Valle quale autore del delitto. Il suo avvocato Severi protesta.

Seguita quindi la sfilata dei testimoni a discarico; le parti rinunciano all'aula di molti.

Prima dell'udienza pomeridiana, il Cottomai e il Vincenzi litigano nella gabbia in modo che i carabinieri sono costretti a intervenire e a separare i contendenti. Il Cottomai grida assassino al Vincenzi, che si accende di averlo mandato alla galera d'accordo col prete Pezi.

L'incidente desta impressione vivissima.

Congresso per tubercolosi a Napoli.

Napoli 22 — Il Congresso per i tubercolosi verrà inaugurato solennemente nel teatro di San Carlo il 25 corr. alle ore 11 ant. alla presenza del Sovrani e dei principi di Napoli.

I lavori del Congresso si svolgeranno il 25, 26, 27 e 28 aprile. Finora vi sono 800 congressisti iscritti, e saranno rappresentati i governi germanico, francese, austriaco-ungarico, serbo, svedese, greco, spagnolo e rumeno.

Un sindaco riatato.

Roma 22 — Il sindaco di Orvinio ricevette una lettera minatoria, in cui gli si imponeva di depositare lire cinquecento in una data località. La polizia sorprese l'autore Edoardo Frezza, di cui, oltretutto, ed arrestato come complici il pregiudicato Attilio Porta.

La rompeva l'amara consegna di sacrificio, perché di Caste Riviera rappresentavano per lei la famiglia del cuore, con essi non aveva veruna soggezione, e parlava delle sue sue sventure, dei suoi dolori, delle sue amarezze, senza voti, dell'anima sulla labbra.

Mahoo a dinto: i de Caste Riviera l'ammiravano, sapevano quanto valeva e la stimavano quale meritava di essere. Stella non studiava il pianoforte.

Era un istrumento di diritto tutto comune — essa diceva — che non c'era palazzo o cascina dove non si sentisse strimpellare.

Suonavano il pianoforte perfino nelle camerette e delle bambinate, e per arrivare a distinguersi, a sollevarsi in quella folla di pianisti, bisognava diventare almeno almeno mezza celebrità.

Per questo aveva scelto il violino, quel gran principe degli strumenti, contenta di rivale una setta di musicisti, anch'essa una pessima pianista, come tutte le sue amiche o le signorine della borgata.

Ma dunque, tu aspireresti alla gloria? — le disse un giorno lo zio, sorridendo.

— Oh no, zio! rispose la giovinetta

L'obolo in rialzo.

Roma 22 — Al Vaticano si è soddisfatti per le offerte recate dai vari pellegrinaggi che rialzarono le sorti dell'obolo.

Stefania a Roma.

Roma 22 — È arrivata a Roma l'arciduchessa Stefania insieme allo sposo.

L'italiano assista alle nozze di Stefania comanderà il papa il suo intervento per pacificarla con la famiglia. Il papa rivedrà gli sposi martedì.

NOTIZIE ESTERE

L'Austria nella Macedonia?

Londra 22 — L'Observer ha da Vienna: «Dideri del direttore diplomatico che l'imperatore si approposito della sua visita a Berlino per chiedere il consenso a Guglielmo per l'occupazione austriaca della Macedonia».

Loubet a banohetto.

Parigi 22 — Loubet, accompagnato dalla sua signora, assistette al Municipio al banchetto di 450 coperti offertogli per l'Esposizione. Assatava anche il corpo diplomatico.

Venezia all'Esposizione.

Parigi 22 — Ieri si è inaugurata la ricostruzione di Venezia all'Esposizione Universale.

Socialismo in pratica?

Zurigo 20 — Venne qui, apprestato certo Heindl, segretario del partito socialista di Gratz (Austria). Heindl ora, fuggito con la moglie del capo socialista dott. Schachert e con parecchia migliaia di franchi della cassa del partito.

Calcoscopio

Emmerella storica.
23 aprile 1814 — L'esercito Vedulo capitano da Girolamo Savorgnani si accampa sotto Marano.

Un pensiero al giorno.
La facilità della concessione in arte, il genio, se volete, non è tutto; di vuole cuore e sentimento, poiché dal sentimento appunto traggono vita, immortale le opere perfette.

Conchilioni stitici.
Alle madri e nutrici.
Un bambino può essere anche allevato con la poppaio, o biberon.

In questo caso d'allevamento, il miglior latte è quello di asina, poi quello di cavalla, poi quello di capra e di vacca; negli ultimi due casi il latte deve essere diluito in una uguale quantità d'acqua; di meno in caso poi che il bimbo, va crescendo si aumenta il latte, e si diminuisce l'acqua.

Il latte deve sempre essere bollito, e il recipiente pulitissimo.
Per il bambino, poi occorrono pulizia e lavarsi in abbondanza.

La sfinge.
Rebus monoverbo.
o m
Spiegazione del rebus monoverbo precedente.
ARSURA (AR SU RA).

Per finire.
Caro figlio, durante la tua prematura vita più sagge gli studi hai imparato a tutti cost poco corrette, che io ho deciso di proderti un precettore.

Caro mio, meglio sarebbe che mi procurassi una governante, sono persuaso che le sue lezioni mi farebbero più proficue.

penoseroa — gli è invece che preferisco il nulla; sapere al poco sapere. Sollevarsi un po' dal comune, spiccare un tantino dalla massa, non vuol dire accarezzare sogni di celebrità. Oh vorrebbe che non facessi del pianoforte strimpellato persino dalle lavandaie? Non c'è casa in cui non si pesti bene o male sui tasti. Le violiniste, invece non sono tanto fitte e sposse. E quelle poche, studiano davvero, le pare?

Così, l'unico maestro di violino del paese veniva due volte alla settimana al palazzo, e pareva assai contento della sua allieva. Crescendo, Stella diventava, per una parte, almeno delle cose, d'una serietà quasi virile.

Per quello che riguardava una parte, si, perché a quindici anni completamente non poteva cessare d'essere bambina.

Riccardo era sempre il suo grande amico, ma le lezioni erano state interrotte, o per dir meglio, da vari mesi sospese. Avevano anzi l'aria di esserle venute sempre. Ed ecco perché.

PROVINCIA

Cividale, 22 aprile.

Musica — Nuovo cavallero — Locanda sanitaria.

Oggi alle 4 e mezza più, con puntualità militare, si presentò in Piazza Giulio Cesare la nostra Banda musicale, con un programma interessante.

Prima venne eseguita una marcia di vecchia conoscenza, ma sempre piacevole. Poi un pezzo dell'Opera, La Cenobia, indi una mazurka. Venne poi un pot-pourri dell'Opera Isolda dell'agregio, nostro maestro signor Teza eseguito molto bene, ed alla fine applaudito.

Isolda è un'opera di creazione del bravo maestro Teza, eseguita per la prima volta, pochi anni or sono, sulle scene della Capitale lombarda e ripetuta in diversi altri teatri.

L'esecuzione dell'atto II dell'opera Un ballo in maschera superò l'aspettativa. Per chi più, venne suonata una nuova marcia del maestro Teza, intitolata La Cividalese che noi non esitiamo a chiamarla La bella Cividalese.

La composizione è briosa, e di grande effetto, e rivela la facilità e la sicurezza di scrivere note musicali del simpatico maestro, altrettanto lodabile per la sua eccessiva modestia.

In complesso l'esecuzione del programma, se si eccetta qualche impercettibile non, è lusinghiera, trattandosi della prima comparsa in pubblico dei bandisti, dopo un riposo di parecchi mesi, fu ottima.

Noi quindi facciamo i nostri ni rallegrò all'agregio maestro, ed all'intero corpo musicale che dimostra passione nella sublime arte del suono.

Il signor pubblico poi che ha sempre cosa ridere, e a guardare, forse perché si fece poca rielame. Infatti, neppure il foglio locale uscito ieri nelle ore pomeridiane annunciava il programma.

All'agregio avv. Polla nob. dott. Antonio, deputato provinciale, assessore comunale, membro del Consiglio ospitaliero e presidente della Società del tiro a segno, nominato cavaliere della Corona d'Italia, facciamo i nostri complimenti per la meritata onorificenza.

Da otto giorni, a merito dei propositi alla Casa di Ricovero e del medico dott. Sartogo, funziona regolarmente la Locanda sanitaria, previdente ritrovato moderno, per combattere la pellagra specialmente nel suo primo stadio, con sollievo dei sofferenti e con grande vantaggio della pubblica economia.

Tolmezzo, 22 aprile.

Tombola di beneficenza.

Domenica 22 corr. inaugurandosi la nuova arca e il nuovo simulacro di S. Ilario patrono della Carnia, si estrarrà nella pubblica piazza, alle ore 4 pom., una pubblica tombola a favore della Congregazione di carità con le seguenti vincite: Cinquanta lire 100; prima tombola lire 300; seconda tombola lire 200.

doveva pigliare per istrarsi da solo, s'era prudentemente ritirato, troncando quella lezioni che gli riuscivano tanto gravi, ma nello stesso tempo pensosi per la spirituale vicinanza di Nelfatao.

Approfondendo ancora delle generosa condiscendenza della giovanetta, gli pareva di abusare della sua pazienza, della sua bontà, ed anche del suo tempo; gli pareva ch'ella stessa, nel suo intimo, lo avrebbe trattato giustamente da ingrato.

Doveva dire lui — basta — doveva lui, fosse pur stato colla massima delle amarezze; chiudere la pagina di quella soave intimità.

Solo, anche per distrarsi, se non dimenticava, s'era gettato con passione, con frenesia, sui libri, ed in quella prima febbre, naturale in un'anima ardente, nuova a tutto le cose, vergine e gemmata come il cristallo, in quella prima violenza aveva divedato un po' di tanto romanzini, versi, storie, roba buona e cattiva; senza scegliere, senza pensare, come un affamato dinanzi una tavola carica di cibi vari e odorosi.

Poi lentamente, passato il primo impeto, calmato il primo ardore, aveva giudiziosamente pensato di scompartire

L'on. Luzzatto a Codroina.

Domenica l'on. Riccardo Luzzatto, deputato di San Daniele-Codroina, sarà in quel capoluogo per compiere una generosa azione, quella di difendere circa cinquanta donne colpite da un ridicolo fiscalismo (una lotteria per aiutare una donna ammata) davanti la Pretura di Codroina. Nell'occasione gli amici offriranno un banchetto all'onorando uomo che tanta stima ed affetto gode dappertutto.

Inaugurazione di un locale pubblico.

Il Municipio di Tarostia celebrerà il 25 corrente con straordinaria solennità l'inaugurazione del nuovo fabbricato ad uso delle scuole pubbliche e degli uffici municipali.

A questa geniale festa, che segna un notevole progresso nella civiltà tra i paesi della nostra montagna, interverrà il prefetto della provincia, il deputato avv. collegato, il provveditore scolastico, consiglieri provinciali e le autorità tutte del mandamento.

Il programma annuncia la solenne distribuzione dei premi agli alunni delle scuole; la consegna di una medaglia al valor civile decretata al sig. Giovanni Dorbolo che salvò una donna dalle acque del Natigone; concerti della banda di Tarostia; giuochi di società da quel Municipio; gita alla grotta d'Antri; banchetto agli invitati; ballo popolare, ecc.

È certo che molti vorranno assistere a questa festa del progresso, tanto più che le arie primaverili, tanto s'agoderà la vista di quei luoghi così ameni.

Un ferimento.

Mentre certo Duraviv si trovava verso le ore 1 ant. del 18 corr. nell'osteria Postregna in Zambir (Stregna) solo, coll'ostessa e l'infonni Caterina maritata Postregna, avendo creduto di veder persona aggirarsi attorno alla osteria, avrebbe consegnato una rivoltella carica al Duraviv indicandogli di sparare, all'occorrenza, in aria per intimidirla. Invece il Duraviv, uscito, senz'altro, dalla rivoltella in pugno, avrebbe sparato quattro colpi, uno del quale ferì il Duraviv al braccio sinistro, producendogli lesione guaribile in dodici giorni, salvo complicazioni.

A Nalmacco.

Da pochi giorni, ricorrendo la sagra del paese verrà festeggiato il Santo Spirito. Dei lavori intorno all'acquedotto. Vi si ammirerà, fra altre cose, una bellissima fontana rustica sul piazzale delle scuole, il cui alto getto d'acqua rinfrescherà l'aria circostante. È inutile dire che soil tempo sarà favorevole la simpatica festiciola avrà le più splendide attrattive.

Disgrazia fatale.

Giorni sono certo Baccio Sante, muratore, a Tremonti di Sotto, mentre accomodava il camino della casa di Bidoli Lucia, essendosi rotta una trave che lo sosteneva, cadde e rimase cadavere sotto le macerie del camino che si rovesciò. Si escitide qualsiasi dolo nel fatto.

Il cadavere dello sconosciuto.

Movendo nelle acque del fiume Judria a Codroina (Prepotto), come accennava una nostra corrispondenza da Cividale, pubblicata sabato venne identificato per Antonio Snidero

il suo tempo, di scegliere le sue opere, di studiare assiduamente ma piano piano, e di fare cosa sua, sanguisudo, goccia a goccia, tutto quello che avrebbe amato.

Questo nel suo segreto. Stella, alla risoluzione formale e decisa del giovane, era rimasta più dolente che sorpresa, ma aveva intuito la ragione squisita, il sentimento nobilissimo che lo moveva, e non aveva punto insistito per smontarlo da quella risoluzione.

Pero nei primi giorni si sentiva isolata e perduta, e le pareva di non aver più nulla a fare, di non avere scopo nell'esistenza.

Riccardo continuava a venire al palazzo, e per lei era diventato amico, domestico, confidente e schiavo, tutto. Non poteva darsi ostentare nulla negasse a quell'adorabile creatura.

Sarebbe andato incontro anche alla collera del barone Corrado e della baronessa Fulvia, per soddisfare un suo capriccio, per accondiscendere ad un suo desiderio.

Portami delle sigarette, Riccardo — colla gli diceva quando lui andava al paese.

(Continua).

Stella mattutina

Romanzo

Un'Isotta di Chamery.

(Proprietà letteraria del Friuli).

La signora Gomez, così modesta, umile, e quella conosceva molto bene anche il pianoforte quantunque non suonasse più, dopo che per le disgraziate peripezie della sua esistenza aveva dovuto rinunciare ad ogni istanza ideale, ed adattarsi a fare la maestra comunale in quel paesetto di campagna.

I suoi spazi mezzi non le permettevano il lusso di leggere, un pianoforte, ed ella era troppo orgogliosa nella sua misera per avere degli strumenti altrui come per carità.

In una sola famiglia suonavano ad ora dai signori de Caste Riviera.

— Oh no, zio! rispose la giovinetta

di Giovanni d'anni 39. Lo Snidero era pollagrobo ed affetto da mania religiosa e la sua morte si attribuisce a disgrazia o suicidio.

Furto. Ad opera d'ignoti, dal fondo di certo Pelizzari Osvaldo fu Pietro, a Rodano, vennero rubati metri 170 di filo di ferro posto a sostegno delle viti.

Furto pure, ad opera degli stessi ignoti, e sempre a Rodano, asportati metri 130 di filo di ferro a danno di certo D'Angeli Antonio.

Denuncia. I fratelli A. e G. B., da Ciseris, pregiudicati ed irreperibili, furono denunciati per avere di giorno, dal campo aperto di Pividori Domenico, tagliato ed asportato legna per lire 8.

Tre arretrati. A Pontebba, per porto d'arma vietata, certo Buzzi Giuseppe, calcolato del luogo.

— A Tarcento, tal Fadini Giov. Batt., bilanciato del luogo, condannato a giorni sotto di detenzione per insolvenza al pagamento di lire 70 d'ammonda, per contravvenzione alla legge metrica.

— A Meretto di Tomba, venne arreolata certa Caterina Bertoli fu Domenico, d'anni 42, per esercizio delle proprie ragioni, accompagnato da lesioni personali inferte a Pietro Moro.

I denari delle elemosine. Giorni sono certo Andreoli Gio. Batt., pregiudicato, dalla cassetta delle elemosine della chiesa parrocchiale di S. Cito, ed in danno di quella Fabbricera, mediante verghe invischiata, toglieva lire il 1,82 in monete di rame. L'Andreoli venne arrestato.

Conferma di condanna. A Bernardis Giorgio, d'anni 44, condannato dal Tribunale di Pordenone ad un mese, giorni 15 e lire 150 di multa per oltraggio, la Corte d'appello di Venezia confermò la condanna.

Riduzione di pena. A Longo Giuseppe, d'anni 78, condannato dal Tribunale di Pordenone a mesi 5 per lesioni, la Corte d'appello di Venezia ridusse la pena a giorni 25.

Da vendere ed anche affittare, con o senza mobilio: Casa di villeggiatura, da adibirsi anche ad uso albergo, con giardino, orto, ed appezzamento di terreno di circa metri quadrati settemila, sita a 50 metri dalla stazione di Tarcento (Friuli).

Per schiarimenti e trattative rivolgersi ecclusivamente al proprietario signor Capellari Bortolo, Udine (Baldasseria).

UDINE PRIMAVERA.

L'aria qui...
Nome ogni tant
Va sereno
Va arioso
L'aria è pura
Di mit coltura

PRIMO ZORUTTI — Poeta friulano.

Salve, olezzante rugiadosa liddia; leggiadriissima Primavera! Perché tanto indugiare in quest'anno? Blanda come una carezza di vergine, si ridesti dall'incubo lunghissimo, penoso, e sopra i tumoli vescenti spargi a piene mani la neve dei petali immacolati e vaporosi come le donne dei poemi di Wagner.

Deh! perché la parola è così deficiente ad esprimere i sentimenti dell'animo, mentre la commozione si agita e trabocca, ed i petali cadon inesorabilmente come tenuissime figure evanescenti, o come un nabbo di efemeride, per lasciar posto alla fogliolina verdiccia?

Ecco... un uccello che si posa lievemente sui rami neri, immacolati; ha movenze rapide, leggiadriissime, irrefrenabili che traducono il linguaggio sublime della natura: egli è il poeta. Una pierende vibra le aluzze, la cui candidezza garriglia con quella dei fiori; è il nettare che la inebriava.

Il gallo, rapito dal turbinio di luce, di fiori e di profumi, sotto l'antica volta ogivale, canta; interpreta e traduce a meraviglia il libro della natura e, a costo di passare per galomane, osodire che le quattro note rendono l'impressione di un saluto ad una sequela di reminiscenze di tempi lontani e beati, quasi che tutto che risorge a vita novella e fulgida e si agita, fosse dei tempi andati... E, voh! come inarca il collo pennuto, estolle la cresta fiammeggiante al sole, sollecite voluttosamente gli occhi: non perché sappia la canzone a memoria (tanto più che non ha il sussidio dell'arte mnemonica del cav. Fea) ma, credo, per intima ebbrezza spasmica. Egli è l'agreste poeta, il domestico cantore.

Le campane si agitano e corruscano al sole. Le note armoniose, ondulant intraducibile melopea, salutano il prossimo rinnovarsi di segro medioevali,

che sono la caratteristica più gentile, più affascinante dell'Almo Friuli; e nella mente estasiata sfilano i colli neri, i marghi di smeraldo, le acque lustrali, lo strado caldo, abbaglianti che adducono alle feste dei santuari vestiti; e lunghe file di platani stormiscono per la carezza lieve dell'auretta, e specchi cristallini e chiari, li riflettono serpeggianti, capovolti.

Ecco: Sul'anni della bratta vespertina il suono delle campane si allontana e giungo all'orecchio quale una blanda carezza, e per un'associazione d'idee, al sognato dei vasti solitudini, nelle quali, lontana dai rumori del mondo, l'anima gentile può comunicare colla natura.

Ah, i sogni sublimi della solitudine! Intorno, intorno gorgheggi, trilli, ronzii di uccelli e d'insetti; le pochio, carico il dorso di polline fecondatore, bricche di profumi, cantano l'eterna canzone dell'amore; i moscerini ridanno la danza nuziale, le moscardine, dai lievi petali di zaffiro, lambiti dalla brezza olezzante, pare assentano ad una voce arcana... L'edera del dirupi fa rimontare col pensiero alle rupe druidiche, agli errori meravigliosi della leggenda... poi, giù giù, ai torquamenti medioevali, alla castellana, al trovatore. E il mesto cipresso fa pensare a ripetersi a fior di labbra la ballata di Teobaldo Ciconi...

Ma tu che pieghi il vergine
Tuo capo sul ginocchio
E hai gli occhi sulle traccio
E hai lagrime negli occhi,
Dimmi chi sei? non piangere
Bell'angelo del ciel
Bell'angelo del ciel!

o l'occhio erra per l'immenso mare dell'infinito azzurro e si riposa, quasi stanco nocherio, sui nimbhi d'argento.

E... ma perché tentar di tradurre il gran libro della natura, mentre non si dovrebbe che ammirare estatici ed in silenzio?

Perché?... Perché la commozione dell'anima ha bisogno di espandersi, siccome il gallo e l'insetto hanno bisogno di esternare il proprio rapimento, e cantano il poema eterno della natura.

Cesare Del Mestre
fante maggiore.

Esposizione di Udine. S. E. il ministro d'agricoltura, industria e commercio accetto con grato animo la Presidenza onoraria della Esposizione regionale da tenersi in Udine nel 1903 che gli fu conferita dal Comitato esecutivo e partecipata dall'on. Presidente effettivo, e telegrafo, tra altro, l'augurio che la Mostra abbia ad essere novella prova della feconda attività delle nostre laboriose popolazioni.

Conferenza. Ieri mattina, nel'aula magna del r. Istituto Tecnico, il prof. Zaccaria Bonomi, tenne una conferenza sulla *diaspis pentagona*, avolvendo precisamente i seguenti argomenti: il pericolo; la biologia dell'insetto; i danni che vengono al gelso; le provincie che sono infette; i mezzi di lotta; lo scopo della guerra in Friulia; accitamento ad accertare la malattia in ogni Comune e distruggere le eventuali piante infette; precauzioni da averci nell'acquisto dei gelsi ed altre piante dalle quali vivo la *diaspis*.

Alla conferenza erano presenti un centinaio di persone, fra guardie campestri, segretari comunali ed altri incaricati, invitati appositamente da parecchi Comuni della provincia.

Dopo la conferenza ebbe luogo una ricognizione pratica della *diaspis*.

Società operaia generale. Ieri alle ore 14 e mezza ebbe luogo l'assemblea della Società operaia con la presenza di poco più di venti soci. Il vice-presidente sig. Antonio Cossio, nel dichiarare aperta la seduta, scusò l'assenza del presidente sig. Leonardo Rizzani.

I verbali delle due precedenti assemblee vennero approvati senza eccezioni.

L'assemblea prese atto del rendiconto riflettente la gestione del primo trimestre a. c.

L'assemblea deliberò d'inscrivere sull'albo dei benemeriti il nome del socio onorario defunto sig. Giuseppe Berglinz.

Alle comunicazioni il vice-presidente informò l'assemblea che la Direzione sta nominando una Commissione perché abbia ad interessarsi presso i soci, dimostrando loro i benefici che apporta alla classe operaia l'istituzione della Cassa Nazionale per le pensioni.

Comunicò quindi che apposita Commissione sta riformando il regolamento interno della Società.

Infine il vice-presidente comunicò che in data 20 corrente la Direzione ha ricevuto una domanda di interrogazione, firmata dai soci Pedroni Giuseppe e Marcuzzi Giovanni, i quali desiderano sapere quanta verità vi sia

su certe dicorie riflettenti la condotta sanitaria. Su proposta del medesimo venne rimandata alla prossima assemblea.

Croce Rossa Italiana. (Sotto Comitato di Sezione di Udine). I soci di questa sezione sono invitati all'assemblea generale ordinaria annuale che avrà luogo venerdì 27 corrente alle ore 14 nella sala sociale, sita nel locale in via della Posta n. 38 primo piano, per trattare sul seguente ordine del giorno:

1. Comunicazioni della Presidenza.
2. Approvazione del consultivo e del rendiconto morale del 1899.
3. Sorteggio ed elezioni di cariche sociali.

Sotto-Comitato provinciale dei Veterani 1848-49. I soci sono invitati ad intervenire domenica p. v. 29 aprile alle ore 3 pom. all'assemblea generale che sarà tenuta nella sede della Società, piazza Garibaldi n. 21 per trattare:

1. Comunicazioni della Presidenza.
2. Approvazione del conto dell'anno 1899.

Ancora sulla nomina del medico primario. L'importanza di questa nomina, specialmente nell'interesse del popolo, è tale da sollevarsi al disopra dei partiti, e di tutte le simpatie o antipatie locali, e di imporre la scelta del migliore. Procurare a tanta povera gente, che deve ricorrere all'Ospitale per guarire delle sue infermità, il medico più distinto che si presenti, è un interesse popolare di primo ordine, che deve far tacere ogni altro riguardo.

La difficoltà di trovare all'Ospitale un medico, che abbia dato prove di singolare valentia nella cura degli ammalati, e che si sia reso chiaro mediante i suoi studi, o le sue pubblicazioni, è non solo un vantaggio diretto che si fa al povero che occorre al nosocomio, ma è anche per lui un conforto morale che scema la ripugnanza di abbandonare la famiglia per accorrervi.

Ed è perciò loderole il deliberato del Consiglio dell'Istituto ospitaliero di includere nell'avviso di concorso la condizione che l'aspirante al posto di Primario, avesse fra i titoli, quello della libera docenza, perché questo titolo, diremo meglio, questo diritto, non si ottiene, in oggi, leggermente, e che altri non abbia potuto dire: ma lo si conferisce soltanto a sanitari distinti che si siano resi chiari per importanti studi, ed in seguito ad un esame.

Tutto si può mettere in dubbio, ma noi conosciamo dei liberi docenti, che godono maggior riputazione di qualche professore straordinario di Università.

La scelta del migliore ha poi una speciale importanza in una capitale di vasta provincia, perché i medici che escono dalla Università, per avviarsi nella pratica della professione, e per avere un buon titolo nei concorsi, frequentano per qualche anno l'Ospitale, dove trovano una biblioteca medica, tutti i più moderni strumenti medici e chirurgici, un laboratorio batteriologico, e devono trovare nel medico primario la guida più autorevole e più illuminata.

La scelta di un medico, il più distinto che sia possibile, non è dunque soltanto un interesse popolare diretto per quella miriade di poveri che accorrono all'ospedale, ma è anche un interesse indiretto, perché importa, assai, che quei medici che andranno in condotta, e che avranno alla loro volta gran numero di poveri da curare, abbiano nell'ospedale di Udine il miglior avviamento.

Finoché si tratta di un ingegnere, di un bibliotecario, di un impiegato o di qualsiasi funzionario di secondo ordine, non è meraviglia che prevalgano lo spirito di campanile e le amicizie personali.

Molto ragionevolmente è stata dal Consiglio deliberata la massima che i capi-ufficio siano nominati per concorso; l'importanza poi del primario dell'Ospitale, per le ragioni dette, è superiore ad ogni altro.

Noi non intendiamo di fare offesa a chi ha tenuto questo posto per vari anni; ma è un fatto riconosciuto da persone le più autorevoli che egli non era il migliore.

Il Consiglio comunale ha agito perciò sapientemente, lasciando passare il Decreto del Prefetto, che annullava una nomina fatta senza tener conto dell'interesse dell'Ospitale e del servizio dei poveri, evitando di portare a lungo termine la nomina del primario. Questa deliberazione venne presa per ragioni di alta convenienza e senza pregiudizio dei propri diritti alla interpretazione dell'articolo 20 dello Statuto dell'Ospedale, ciò che esclude che questo sia un precedente dannoso all'autorità ed al prestigio del Consiglio.

È una vera fortuna che, in questione così importante, il Consiglio abbia avuto modo di ritornare sui suoi passi.

Un altro vantaggio deriva da questo fatto. Se dopo aperto un concorso, dopo esami e giudizi provvisti da persone autorovissime, si salta di più pari su questi giudizi ed in una scelta così importante si preferisce l'ignoto al distinto per ragioni estranee all'interesse vero che è in giuoco, quale sarà mal persona che si rispetta, che si presenti ad un concorso aperto dal Comune di Udine, se non è nata all'ombra del suo campanile?

Vi può essere qualche medico, che non desideri la venuta di un nuovo collega con titoli superiori alla media. Ma osiamo pronosticare che il primario il quale sarà nominato non assumerà clienti: le private, ma sarà molto opportunamente chiamato dai nostri medici stessi per consulti.

Auguriamo che i rappresentanti del partito popolare ed il pubblico stesso si persuada no di quanto abbiamo detto ispirati soltanto dal desiderio del meglio, o che riconoscano che in tale questione di vera e sana democrazia non possono far capolino né partiti né simpatie o antipatie personali, perché sono in giuoco l'interesse del povero ed il decoro della città. G. L. P.

Vite scolastiche agli stabilimenti industriali. Sabato 21 aprile le alunne della V^a classe elementare allo stabilimento alle Grazie, accompagnate dalla sig. Dirigente, maestra della stessa classe o da due assistenti, visitarono la fabbrica di seta e velluti di proprietà del sig. Kaiser Domenico e figlio. Questi non avrebbero potuto accogliere le fanciulle con maggior gentilezza, né dimostrar maggior premura nel dar loro spiegazioni riguardo alla meravigliosa industria che con tanta abilità egli dirige. Non trascurò di far vedere alle alunne gli splendidi tessuti, i preziosi prodotti dei suoi telai; e non poche furono le esclamazioni di meraviglia; di gioia che uscivano di bocca alle visitatrici nel veder succedersi davanti ai loro occhi incantati una serie di stoffe svariate per tessitura, per disegno e per tinta.

La classe V^a all'Ospital Vecchio fu a visitare la tessitura del cav. Barbieri, la classe V^a ai Teatri la ferriera, la IV^a a S. Domenico la conceria di pelli del sig. De Pauli, la doppia sezione di IV^a all'Ospital Vecchio, la tessitura di tela del sig. Giuseppe Kaiser; tutte trovarono accoglienza, oltremodo cortese e larghezza perspicua di dilucidazioni e d'insegnamenti.

Morto risuscitato. Avremmo annunciato, con un sì dico, e sulla affermazione di persone degne di fede, che il sig. Augusto Purasabta, il quale fu per alcun tempo direttore del nostro giornale, era morto.

Ora invece apprendiamo, con vivo piacere, che egli è vivo e sano; onde noi gli auguriamo che quei nostri fiori, troppo presto da noi recisi per deporre sopra una tomba che vogliamo si schiuda, il più tardi possibile, si trasformino per lui nei fiori della speranza e della prosperità.

Camera di commercio.

Orario della Dogana di Udine. Per dar modo ai negozianti della città di poter sdoganare con sollecitudine e senza alcuna maggior spesa le merci facilmente deperibili, si è stabilito l'aula col treno dell'Adriatica n. 589 delle ore 12,55, l'intendenza di finanza ha disposto che l'orario della Dogana di Udine, nei giorni festivi sia protratto fino a compimento delle operazioni di Dogana inerenti alle merci in arrivo col predetto treno.

All'Anilo Marco Volpe avremo mercoledì, 25 corrente, una simpatica festeciolata, che daranno i bambini stessi di quell'asilo infantile.

Sarà indubbiamente una di quelle feste tanto care e soavi che lasciano nel cuore di chi vi assiste un'onda di commozione che ci porta ad amare intensamente i bimbi e la vita.

Alla gara alle bocce che ieri ebbe luogo nell'osteria « Al Friulano » vinse il primo premio (medaglia d'oro) il sig. Umberto Marchetti, che fu vivamente applaudito e dal pubblico spettatore, e dai giuocatori stessi.

Il secondo premio (molto commentato però) venne assegnato al sig. Giovanni Bissattini; e il terzo al sig. G. B. Gozzi, il quale fu pure festeggiato.

Riduzioni ferroviarie per l'Esposizione di Verona. L'Amministrazione della Rete Adriatica ha concesso che sia annesso un biglietto di andata e ritorno col 25 per cento di ribasso sulla media del prezzo praticato per i treni omnibus e diretti con validità di 3 giorni fino alla distanza

di 100 km. e di 5 giorni oltre questa distanza. Saranno abilitate alla distribuzione di questo biglietto speciale tutte le stazioni della Rete già in comunicazione di servizio di andata e ritorno con Verona; più molte altre che verranno indicate in appresso.

Fiera di S. Giorgio. Alle ore 10 e mezza si contano sul mercato 162 buoi, 258 vacche, 300 vitelli, 160 cavalli e 26 asini.

La Camera oscura, e Bonavilla. Gentilissimo fummo invitati alla gita organizzata dalla simpatica Società della Camera oscura, e, dolenti di non aver potuto intervenire, pure diamo, in riassunto, l'esito della ruscitissima festa.

Ieri adunque si effettuò la gita al secolare castagno di Bonavilla, gigantesco e maestoso albero che diede a vari poeti l'ispirazione di carmi gentili.

La giornata non poteva essere più splendida. I soci della Camera oscura in numero di oltre 50, mossero dalla sede sociale — albergo «x e Pletti» — alle 2 pom., parte in vetture proprie, parte in bicicletta, i più in una colossale giardiniera tirata da quattro cavalli.

Il breve percorso fu brillantissimo. A Bonavilla attendeva il presidente... e attendevano pure straordinarie sorprese preparate dal presidente stesso e dai gruppi di soci, e cioè la Banda di Colugna, che rallegrò la festa con scelto concerto, la gara di tiro a segno — a scopo di beneficenza — la gara di salto a lunghezza, la cuocagna, lanciata di palloni arosolatici, altaiena, ecc.

Un sospiquedato arrestato, alto 7 metri, non poté essere gonfiato, causa una leggiera brezza.

Il maestoso albero era ornato tutto in giro di bandiere tricolori e degli stemmi d'Italia, Provincia, Udine e Pagan di Prato.

Il sindaco di Pagan di Prato, onore di sua persona la festa.

Si eseguirono molte fotografie al lieto concerto di un gruppo di mandolinisti, e fu perfino scoperta un monumento di cartone inneggiate ai simboli della Società: geniali ritardi, gite beneficenza.

L'inventore del monumento pronunciò un discorso d'occasione, che fu applauditissimo.

Sotto l'albero gigantesco, le tavole erano disposte in giro ed elegantemente imbandite: la squisita refezione fu consumata nella massima allegria, con brindisi ed vivva al simpatico e benemerito presidente, Gentili signore vollero pure onorare di loro presenza l'allegria scampagnata.

Il ritorno ebbe luogo verso le 7, col massimo buon umore di quanti presero parte alla ruscitissima gita.

Il servizio della refezione sotto l'albero fu eseguito in modo degno di lode dal signor Pietro Drusini, proprietario dell'albergo ex «Pletti» ove ha sede la Camera oscura.

Scherzi un po' troppo prolungati. Lunedì 16 corr., seconda festa di Pasqua, otto giovanotti si presentarono alla birreria Puntigam e bevvero ognuno un piccolo di birra, poi se ne andarono senza pagare.

Indubbiamente, essendo detti otto giovani ben conosciuti in città come onesti e intelligenti, vollero fare uno scherzo al cameriere, il quale perciò nulla disse. Tuttavia sarebbe tempo che allo scherzo si potesse un termine, e che i bravi giovani si recassero al Puntigam a fare il loro dovere, se non vogliono veder andar il cameriere sulle furie al punto di fargli pubblicare i loro otto rispettabili nomi.

Le meravigliose virtù salutari dei fichi. I fichi hanno una influenza salutare sullo stomaco, e guariscono i disturbi digestivi. Per questa loro virtù i medici di Costantinopoli li raccomandano come mezzo profilattico in caso di epidemie coleriche. I fichi giovano nella tosse e nelle malattie di polmoni. Un tè semplice, ma molto efficace contro la tosse, si prepara con un'infusione di orzo al quale si aggiungono cinque o sei fichi e un pugno di uva secca.

Tagliati nel senso della lunghezza e messi a rammollire nel latte tiepido, si applicano come cataplasma sulla guancia, quando questa si gonfia in seguito al mal di denti, o quando si formano delle postume in bocca.

Per incriminare i Maitardi. Mario di Francesco, d'anni 17, Marcuzzi Ettore detto Nonio d'ignoti e Gervasi Vittorio Emanuele-Alfredo detto Vasin d'anni 17, da Udine, imputati i due primi di furto, il terzo di complicità e ricettazione dolosa vennero dal Tribunale condannati il primo a giorni 23, il secondo a giorni 23, il terzo a giorni 10 di reclusione.

Le pena ridotta alla metà.

A Filippo Angelo, di anni 48, condannato dal nostro Tribunale a mesi 10 per furto. La Corte d'appello di Venezia, ridusse la pena a 6 mesi.

Conferma di sentenza.

Del Frate Caterina fu Michele da Trivignano imputata di diffamazione, appoiata dalla sentenza del Pretore di Palmanova, che la condannava a mesi 2 e giorni 15 di reclusione ed a lire 83 di multa, ebbe dal Tribunale confermata la sentenza.

Al mirino.

Sabato 2 ieri sera abbiamo avuto le ultime due rappresentazioni del Trovatore.

Per mercoledì è annunciata la prima rappresentazione dell'opera l'Ebreo del maestro Apollini, opera che non fu più rappresentata a Udine dal 1870.

Teatro Nazionale.

Questa sera si darà la brillantissima commedia: «La sinfonia di Paonapa». Seguirà il ballo: «Il carnevale di Venezia».

Beneficenza.

La famiglia del teste defunto Oreste Spinotti, nella liturgia circostanza ci argi lire 50 a questa Congregazione di carità che con animo ripieno e con cuore di carità ci ha inviati ringraziamenti.

Sentimento sincero.

Ci scrivono, e pregati, pubblichiamo senza commenti: «Ai funerali di Oreste Spinotti che ebbero luogo lunedì parlò Andrea Ruggeri, e il suo discorso fu pubblicato sulla Patria del giorno dopo, e sul Paese di sabato.

Sottana rubata.

Nel pomeriggio di ieri, dalle ore 16.30 alle 18, dal cortile del caffè Cavour in via Manin, venne rubata una sottana di lana del valore di lire 20 a danno della signora Giuseppina Rizzi Grassi.

Filanderia ferita.

Gliaretti Zula di Ermacora, d'anni 14, da Treppo Piccolo, operata presso la filanda Parazza, venne medicata all'Ospedale per accidentale ferita al dito indice della mano destra. Guarirà in sei giorni.

Operato ferito.

Vannò medicato all'Ospedale Casarsa Alessandro di Francesco, d'anni 13, operato da Udine, per accidentale ferita alla regione sopracigliare e retro auricolare sinistra. Guarirà in dodici giorni.

Ringraziamento.

Il marito, i figli, i nipoti ed i parenti tutti, profondamente addolorati per la morte della rispettiva moglie, madre e zia Caterina Rizzi Zanier, ringraziano commossi quei pietosi che in ogni modo concorsero a lenire il dolore di tale perdita e intervennero ai funerali. Chiedono venia per le involontarie omissioni e dimenticanze.

Il supplemento al Foglio periodico della R. Prefettura di Udine.

N. 84, del 18 aprile 1900, contiene: 1. Estratto dell'atto costitutivo della società in nome collettivo Cooperativa di vendita dei prodotti del suolo del Comune di Cieris. 2. La Direzione del Lotto di Venezia, avvisa che a tutto il giorno 17 maggio p. v. è aperto il concorso per titoli alla nomina di Ricevitore del lotto al banco n. 81 in Scille, assegnato a favore del Ricevitore del lotto provvisori di un aggio inferiore alle lire 2000.

Il Tribunale di Udine.

procedendo su domanda di Iola Francesco fu Gio. Batt. di Montebelluna, perchè sia dichiarata l'assenza del proprio figlio Gio. Batt. d'anni 32, già domiciliato in Montebelluna, presunto assente da oltre tre anni, ordinò sommarie, giurate informazioni sul conto di esso presunto assente, da assumersi da quattro dei più prossimi parenti ed amici della sua famiglia, delegando per ricevere le deposizioni il pretore di Gemona.

Il Tribunale di Udine.

procedendo su domanda di Iola Francesco fu Gio. Batt. di Montebelluna, perchè sia dichiarata l'assenza del proprio figlio Gio. Batt. d'anni 32, già domiciliato in Montebelluna, presunto assente da oltre tre anni, ordinò sommarie, giurate informazioni sul conto di esso presunto assente, da assumersi da quattro dei più prossimi parenti ed amici della sua famiglia, delegando per ricevere le deposizioni il pretore di Gemona.

Il Tribunale di Udine.

procedendo su domanda di Iola Francesco fu Gio. Batt. di Montebelluna, perchè sia dichiarata l'assenza del proprio figlio Gio. Batt. d'anni 32, già domiciliato in Montebelluna, presunto assente da oltre tre anni, ordinò sommarie, giurate informazioni sul conto di esso presunto assente, da assumersi da quattro dei più prossimi parenti ed amici della sua famiglia, delegando per ricevere le deposizioni il pretore di Gemona.

Il Tribunale di Udine.

procedendo su domanda di Iola Francesco fu Gio. Batt. di Montebelluna, perchè sia dichiarata l'assenza del proprio figlio Gio. Batt. d'anni 32, già domiciliato in Montebelluna, presunto assente da oltre tre anni, ordinò sommarie, giurate informazioni sul conto di esso presunto assente, da assumersi da quattro dei più prossimi parenti ed amici della sua famiglia, delegando per ricevere le deposizioni il pretore di Gemona.

Il Tribunale di Udine.

procedendo su domanda di Iola Francesco fu Gio. Batt. di Montebelluna, perchè sia dichiarata l'assenza del proprio figlio Gio. Batt. d'anni 32, già domiciliato in Montebelluna, presunto assente da oltre tre anni, ordinò sommarie, giurate informazioni sul conto di esso presunto assente, da assumersi da quattro dei più prossimi parenti ed amici della sua famiglia, delegando per ricevere le deposizioni il pretore di Gemona.

Il Tribunale di Udine.

procedendo su domanda di Iola Francesco fu Gio. Batt. di Montebelluna, perchè sia dichiarata l'assenza del proprio figlio Gio. Batt. d'anni 32, già domiciliato in Montebelluna, presunto assente da oltre tre anni, ordinò sommarie, giurate informazioni sul conto di esso presunto assente, da assumersi da quattro dei più prossimi parenti ed amici della sua famiglia, delegando per ricevere le deposizioni il pretore di Gemona.

Bollettino dello Stato Civile

dal 15 al 21 aprile 1900. Nascite. Nati vivi maschi 7 femmine 17 morti 2. Esposti 2. Totale N. 26. Pubblicazioni di matrimonio. Giuseppe Nolmenti, possidente, con Giuseppina Binoletto, casalinga - Giovanni Bernaschi, facchino, con Angela Degano, operaia - Vittorio Beltrame, negoziante, con Aga Carrara, agiata - Giulio Angoli, calzolaio, con Maria Passoni, sarta - Antonio Collovati, agente di commercio, con Maria Jossara, casalinga.

Matrimoni. Fabio Cicotti, operaio di ferraria, con Regina Merello, sarta - Francesco Verona, falegname, con Ermelina Franzolini, setaiuola - Angelo Tamborzo, operaio di ferraria, con Maria Micheliuti, casalinga - Luigi Fioritto, vetturale, con Maria Della Rosa, casalinga - Giuseppe Clocchiatti, muratore, con Eugenia Rizzi, operaia - Valentino Berlasso, oste, con Angelica Rezzana, casalinga - Giuseppe Diuisi, agente di commercio, con Teresa Villalta, casalinga.

Morti a domicilio. Luigi Colautti di Giuseppina, di anni 72 - Leonardo Franzolini di Angelo, d'anni 82, muratore - Valentino Vidussi di Giuseppe, di anni 1 - Caterina Dottardo di Santo, di anni 1 e mesi 6 - Pietro Tio di Luigi, d'anni 3 e mesi 7 - Carlo Casutti di Giuseppe, d'anni 3 - Ernesto Tofolo di Domenico, di mesi 2 - Maria Girolami-Passero fu Angelo, d'anni 91, casalinga - Gerardo Barvotto di Giuseppe, d'anni 1 e mesi 5 - Rosa Nazzi-Fravigli fu Antonio, di anni 76, bidella - Maria Pagnovato-Zola fu Basilio, d'anni 78, civile - Oreste Spinotti di Federico, d'anni 21, studente - Libera Calzati di Alessandro, d'anni 1 e mesi 6 - Angela Fracasso-Cappellazzi fu Pietro, di anni 74, civile - Olivo Passoni di Pietro, di giorni 16 - Pierina Farugio di Pietro, d'anni 4 e mesi 10 - Caterina Rizzi-Zanier fu Francesco, d'anni 66, casalinga.

Morti nell'Ospedale civile. Maria Sebastiani-Bertoli fu Giacomo, d'anni 87, casalinga - Giovanni Zanier fu Leonardo, d'anni 61, bracciate - Maria Scanzler di Luigi, d'anni 27, contadina - Luigia Frigonese-Cavada fu Giacinto, d'anni 48, contadina - Giovanni Anti fu Mario, d'anni 40, agricoltore. Totale N. 23 del quale 5 non appartenenti al Comune di Udine.

Corona famiglia di abili mugnai per un molino nel distretto di Udine. Rivolgarsi alla Redazione del nostro giornale.

Tintoria friulana a vapore.

È aperto un deposito dei prodotti di questa Tintoria, nei locali ex Camavitto, con recapito anche di Tintoria per stoffe e vestiti, e qualunque altro lavoro del genere.

Il deposito consiste in un grandioso assortimento di filati tinti su ogni colore e disegno. Viene anche messa in vendita la nostra specialità nera indistruttibile per calze-lina.

Tintoria friulana a vapore.

La sottoscritta avverte la S. V. che per meglio soddisfare il buon gusto delle sue gentili clienti, ha preso alla direzione del suo laboratorio una distinta e abile modista che fu già direttrice in primari negozi di moda. Preghiamo quindi la S. V. ad essere cortese di recarsi nel suo negozio a visitare la ricca collezione di modelli, scelti fra i migliori, delle più rinomate case italiane ed estere.

Antonio Fanna Cappellao

Udine - Via Cavour 10 - Udine. Si riducono cappelli paglie nelle fogge più recenti e si rimettono a nuovo le paglie di Firenze. Si assicura l'esecuzione pronta ed esatta del lavoro, e una grande facilitazione nei prezzi.

Nel Negozio d'Optica G. Ripa

successore a Giacomo De Lorenza Udine - Mercatovecchio è arrivato un grande assortimento di Termometri finissimi per ogni uso: Angolari per stufa galletta - Barometri a neri di precisione per altimetria - Semplici per turisti - Appareti elettrici, fotografici, ecc.

Osservazioni meteorologiche.

Table with 4 columns: Date (22-4-1900), Time (ore 9, 15, 21, ore 8), and various meteorological data (Bar. rid., Umid. rel., Stato del cielo, etc.)

Cronaca giudiziaria

CORTE D'ASSISE DI UDINE.

Falso e peculato.

Udienza 21 aprile. Presiede il comm. Vittorio Vanzetti. Giudici i sigg. dott. Sandrini e Cosattini. P. M. avv. Ronga. Difensore: avv. Mario Bertacoli. Accusato: Mascherin Antonio di Giuseppe, d'anni 48, suppiante postale, da Casarsa della Delizia.

Il P. M. nella sua requisitoria sostiene la piena colpevolezza dell'accusato, e chiede un conforme verdetto di condanna.

Il difensore, con una brillante arringa dimostrando che nell'accusato mancava l'intenzionalità, e che fu tratto a commettere i falsi ed i peculati da forza superiore ed irresistibile, domanda ai giurati un verdetto d'assoluzione.

Il Presidente comm. Vanzetti, proposti i quesiti ai giurati, fa un breve ed imparziale riassunto.

I giurati si ritirano poscia nella sala delle deliberazioni e dopo circa tre quarti d'ora rientrano emettendo verdetto completamente negativo. L'imputato Mascherin viene quindi assolto e rilasciato in libertà.

Il pubblico accolse la sentenza favorevolmente.

A zonzo

Il giornale. Il giornale è tutto. Desso è civiltà, regresso, malizia, bontà, verità, errore... È tutto: parola scritta, parlata, pubblica, segreta, privata, nazionale, internazionale, di tutti i giorni, di tutte le ore, parola periodica, quotidiana, settimanale, quindicinale, mensile, bimensile...

È parola solenne, maestosa, imponente, eloquente, filosofica, volgare, popolare... parola di casta, di partito... parola che si legge in tempo di studio, di ricreazione, al pranzo, alla cena, al lavoro, in bottega, in piazza, in vagoni, in tramway, in carrozza, al passeggio, di giorno, di notte, al palazzo, al caffè, al tugurio, in portineria...

Il giornale è anima di tutte le anime, il pensiero di tutti i pensieri; desso è ormai divenuto un bisogno vitale dell'umanità, senza il quale questo non potrebbe resistere.

In qualunque parte della terra avvenga un fatto d'importanza, questo è dovunque conosciuto in poche ore. Il giornale è una lanterna magica: tutti gli avvenimenti tristi e lieti, tutte le figure fosche e sublimi, sfilano ora per ora. Esso è la viva espressione del pensiero di tutti i geni umani: di Omero, di Dante, di Galileo, di Guttenberg, di Volta, di Morse, di Edison... e di tutti, tutti...

È il libro dei libri. È la passione dell'umanità moderna. Lo si attende, lo si aspetta, con ansietà.

Non è ancora uscito il giornale? Avete il Corriere, la Provincia, la Tribuna? Ma non è ancora uscito il Friuli, il Secolo? e l'Adriatico, il Giorno, l'Arena, il Veneto? Quando ci vuole?

Incomincia a un desiderio, una vera passione... Nella lettura dei giornali poi tutti abbiamo il nostro sistema. Non avete mai osservato attentamente i lettori di un gabinetto di lettura? Chi scorre una dozzina di giornali in mezz'ora; chi invece cominciando a leggere il giornale dal titolo lo termina coll'indiazione della tipografia dopo la pagina degli annunci; chi legge la sola parte letteraria, chi la sola politica, o la sola cronaca, ovvero le notizie di borsa.

Chi legge attentamente; c'è invece chi legge sbadatamente ed è distratto da quanto lo circonda e guarda chi entra e chi esce.

Coloro che divorano in mezz'ora dodici giornali possiamo chiamarli carnivori; quelli invece che leggiuchiano qua e là senz'ordine, rassicanti, ed infine quei tali, che, leggendo il giornale, s'addormentano, perchè non ne capiscono nulla, possiamo denominarli acefali.

Il vagabondo.

Il giornale è tutto. Desso è civiltà, regresso, malizia, bontà, verità, errore... È tutto: parola scritta, parlata, pubblica, segreta, privata, nazionale, internazionale, di tutti i giorni, di tutte le ore, parola periodica, quotidiana, settimanale, quindicinale, mensile, bimensile...

È parola solenne, maestosa, imponente, eloquente, filosofica, volgare, popolare... parola di casta, di partito... parola che si legge in tempo di studio, di ricreazione, al pranzo, alla cena, al lavoro, in bottega, in piazza, in vagoni, in tramway, in carrozza, al passeggio, di giorno, di notte, al palazzo, al caffè, al tugurio, in portineria...

Il giornale è anima di tutte le anime, il pensiero di tutti i pensieri; desso è ormai divenuto un bisogno vitale dell'umanità, senza il quale questo non potrebbe resistere.

In qualunque parte della terra avvenga un fatto d'importanza, questo è dovunque conosciuto in poche ore. Il giornale è una lanterna magica: tutti gli avvenimenti tristi e lieti, tutte le figure fosche e sublimi, sfilano ora per ora. Esso è la viva espressione del pensiero di tutti i geni umani: di Omero, di Dante, di Galileo, di Guttenberg, di Volta, di Morse, di Edison... e di tutti, tutti...

È il libro dei libri. È la passione dell'umanità moderna. Lo si attende, lo si aspetta, con ansietà.

Non è ancora uscito il giornale? Avete il Corriere, la Provincia, la Tribuna? Ma non è ancora uscito il Friuli, il Secolo? e l'Adriatico, il Giorno, l'Arena, il Veneto? Quando ci vuole?

Incomincia a un desiderio, una vera passione... Nella lettura dei giornali poi tutti abbiamo il nostro sistema. Non avete mai osservato attentamente i lettori di un gabinetto di lettura? Chi scorre una dozzina di giornali in mezz'ora; chi invece cominciando a leggere il giornale dal titolo lo termina coll'indiazione della tipografia dopo la pagina degli annunci; chi legge la sola parte letteraria, chi la sola politica, o la sola cronaca, ovvero le notizie di borsa.

Chi legge attentamente; c'è invece chi legge sbadatamente ed è distratto da quanto lo circonda e guarda chi entra e chi esce.

Coloro che divorano in mezz'ora dodici giornali possiamo chiamarli carnivori; quelli invece che leggiuchiano qua e là senz'ordine, rassicanti, ed infine quei tali, che, leggendo il giornale, s'addormentano, perchè non ne capiscono nulla, possiamo denominarli acefali.

IL TERRIBILE DISASTRO DI VENEZIA

Ieri ed oggi i giornali di Venezia hanno particolari strazianti intorno ad un terribile disastro avvenuto in un rio terra presso Cannareggio. Una intera casa crollò travolgendo nella rovina cose e persone! L'annuncio di tanta sciagura chiamò sul luogo del disastro un'infinità di u-

riosti, e di pietosi che offesero l'opera loro.

Si hanno finora dodici feriti, e par troppo si debbono deplorare tre morti. Continuano le lugubri ricerche tra le macerie.

La ragione che generò l'immane disastro deve ricercarsi nel recente scavo compiuto nella calle della Crsa.

L'autorità, che ha già cominciato le sue indagini per accertare le responsabilità, e, se ve ne sono, deve provvedere al più presto.

Un cazzero che... vale con 140 mila lire

Si ha da Genova: Il signor Dario Persiani vice-direttore della sede locale della Banca d'Italia, è scomparso lasciando un ammanco di cassa di 140 mila lire salvo le risultanze di ulteriori verifiche.

Il Persiano era a capo dell'ufficio di direzione della Banca e non aveva prestata nessuna cauzione, pure essendo autorizzato a firmare mandati per somme ingenti, perchè era incaricato dell'acquisto dei titoli a conto dell'Istituto.

Il Persiano era scopolto e conoscitissimo nel mondo brillante.

NOTIZIE E DISPACCI DEL MATTINO

L'Inghilterra si fortifica. Londra 23 - Il ministero della guerra decise la costruzione di un nuovo forte nell'isola Grain alla foce del Tamigi.

Estrazioni del regio Lotto del 21 aprile 1900.

Table with 4 columns: City (Venezia, Bari, Firenze, Milano, Napoli, Palermo, Roma, Torino) and numbers (72, 27, 79, 2, 33, etc.)

Bollettino della Borsa

UDINE 21 Aprile 1900.

Table with 2 columns: Rendita (Italiana 5%, 4%, 3%, etc.) and Apr. 21 Apr. 21 values.

NOTIZIE

La Banca di Udine cede oro e scudi argento a frazione sotto il cambio segnato per i certificati doganali.

ANGELO PANTANALL, gerente responsabile.

La Premiata Fabbrica Biciolotto e l'Officina Meccanica

Teodoro De Luca, è trasportata nel nuovo Stabile appositamente costruito fuori Porta Cussignacco, con impianto di nicelatura e verniciatura conforme agli ultimi sistemi.

La Ditta suddetta nulla ha trascurato perchè nel suo nuovo Stabilimento, dotato di motore a gas, i lavori abbiano a riuscire perfetti, e nulla trascurerà perchè non le vengano meno l'incoraggiamento e l'appoggio di una larga Clientela.

Assume qualsiasi lavoro fabbrica e meccanico. Specialità nella costruzione di Seramenti in ferro e Casse Forti sicure contro il fuoco.

Fabbrica Biciolotto di qualunque modello e su misura. Verniciatura a fuoco. Nicelatura, Ramatura, ecc.

Grande assortimento di Pneumatici, Accessori di Biciolotto. Prezzi mediosisimi.

Avviso per gli sfalcatori

negozianti di pietra (cooli) per affilare faleci

Deposito in Tricesimo (per tutto il Friuli), a prezzi ridottissimi, di garantita buona qualità, provenienza della provincia di Bergamo.

Rivolgersi in TRICESIMO Borgo Monastelo, dal sig. Saia Francesco, casa di già proprietà del defunto ing. Domenico Gervasoni.

Amaro Bareggi

a base di Ferro-China-Babarbaro. Premiato con medaglie d'oro e d'argento.

Valenti autorità mediche lo dichiarano il più efficace ed il miglior ricostituente tonico e digestivo dei preparati conosciuti, perchè la presenza del BARBARO oltre a nutrire le funzioni dello stomaco, ammorbidisce l'appetito e prepara una buona digestione, impedendo anche la stitichezza che è originata dal solo FERRO CHINA.

USO: Un bicchierino prima dei pasti. Prendendolo dopo il bagno rinvigorisce ed eccita meravigliosamente l'appetito.

Venduto in tutte le Farmacie, Drogherie e Liquoristi.

Il Chimico-Farmacista Bareggi è pure l'unico preparatore del vero e ricomato FLUIDO rigeneratore della forza dei cavalli e delle antiche polveri coatto la bollaggine o tosse dei cavalli e buoi.

Diligere domande alla Ditta E. G. Fratelli Bareggi - Padova.

MALATTIE DEGLI OCCHI

DIFETTI DELLA VISTA. Specialista Dott. Gambarotto. Udine, via Mercatovecchio, 4.

Consultazioni tutti i giorni dalle 2 alle 4 eccettuato il Sabato e la Domenica.

Visite gratuite ai poveri Lunedì, Mercoledì e Venerdì, alle ore 11, nella Farmacia Filippuzzi.

Sementi da prato.

La sottoscritta, ditta avverte la sua numerosa clientela che anche quest'anno tiene un gran deposito sementi Erba Spagna, Trifoglio violetto, Lolietta, tutto seme nostrano, e lo garantisce netto di Cuscuta.

Tiene pure miscugli per praterie, garantendo buona riuscita.

REGINA QUARNOLO. Udine, Via dei Teatri 17.

ACQUA DI PETANZ

che dal Ministero Ungherese venne brevettata «La salutare». Dieci medaglie d'oro - Due diplomi d'onore - Medaglia d'argento a Napoli al IV Congresso Internazionale di Chimica e Farmacia nel 1894 - Duecento certificati italiani in otto anni.

Concessionario per l'Italia A. V. Raddo, Udine, Suburbio Villalta casa marchese Fabio Mangilli.

Rappresentante della VITALE inventata dal chimico Augusto Jona di Torino, surrogato di sicuro effetto incomparabile e salutare al non sempre innocuo zolfato di rame per la cura della vite, frutteti, agrumi, ortaggi, fiori e della diaspis pentagonu del gelso.

ALBERTO RAFFAELLI

CHIRURGO - DENTISTA. Assistente per molti anni del dott. prof. Svatitsch della SCUOLE DI VIENNA.

Visite e consulti dalle 8 alle 17. Udine - Via del Monte, 12 - Udine

La Polvere Rosea

a base di china per imbianchire i denti senza distruggere lo smalto dello Stabilimento farmaceutico C. Casarini di Bologna, rinforza e preserva i denti dalle malattie cui vanno soggetti.

Una scatola cent. 50. Si vende presso l'Amministrazione del giornale IL FRIULI.

ORARIO FERROVIARIO

Partenze	Arrivi	Partenze	Arrivi
DA UDINE A TRIESTE	DA TRIESTE A UDINE	DA UDINE A TRIESTE	DA TRIESTE A UDINE
O. 4.40	O. 3.10	O. 4.40	O. 3.10
A. 12.50	A. 11.20	A. 12.50	A. 11.20
D. 11.25	D. 9.55	D. 11.25	D. 9.55
O. 13.20	O. 11.50	O. 13.20	O. 11.50
O. 17.10	O. 15.40	O. 17.10	O. 15.40
O. 20.25	O. 18.55	O. 20.25	O. 18.55



CREMA VENUS
ESTRATTO VENUS
VELLUTINA VENUS
LOZIONI COSMETICI DENTIFRICI
PROFUMERIA VENUS
DUCALE FLORA

SAPOL
il vero Sapone
finissimo igienico
economico

MOSTRE CAMPIONARIE BERTELLI
MILANO, ottagono Galleria V. E.

TORINO, portici di Piazza Castello, 925.
NAPOLI, via Roma, 301-302.

ACQUA D'ORO

ANTONIO LONGEGA
Dottore in Medicina
Dottore in Farmacia
Dottore in Chirurgia
Dottore in Ostetricia
Dottore in Pediatria
Dottore in Fisiologia
Dottore in Anatomia
Dottore in Botanica
Dottore in Zoologia
Dottore in Mineralogia
Dottore in Geologia
Dottore in Astronomia
Dottore in Matematica
Dottore in Fisica
Dottore in Chimica
Dottore in Filosofia
Dottore in Lettere
Dottore in Giurisprudenza
Dottore in Teologia
Dottore in Scienze Politiche
Dottore in Scienze Sociali
Dottore in Scienze Storiche
Dottore in Scienze Letterarie
Dottore in Scienze Religiose
Dottore in Scienze Naturali
Dottore in Scienze Umane
Dottore in Scienze Mediche
Dottore in Scienze Veterinarie
Dottore in Scienze Agrarie
Dottore in Scienze Industriali
Dottore in Scienze Commerciali
Dottore in Scienze Economiche
Dottore in Scienze Politiche
Dottore in Scienze Sociali
Dottore in Scienze Storiche
Dottore in Scienze Letterarie
Dottore in Scienze Religiose
Dottore in Scienze Naturali
Dottore in Scienze Umane
Dottore in Scienze Mediche
Dottore in Scienze Veterinarie
Dottore in Scienze Agrarie
Dottore in Scienze Industriali
Dottore in Scienze Commerciali
Dottore in Scienze Economiche

Ford-Tripes
infalibile, infallibile, infallibile.
SQRG, TALPE. — Raccogliamoci
perché non periclitare per gli altri
mal domati come la peste ha
desso e altri preparati, vendesi a
Lire 1 al pezzo presso l'Ufficio
Annali del giornale « Il Friuli ».

ACQUA della CORONA

La migliore bevanda del mondo.
Potente ristoratore
del capelli e della barba.
Questa nuova preparazione della pregiata
profumeria Antonio Longega, con essere una
della « acqua » di prima, possiede tutte le qualità
di rinfrescare i capelli ed « alla » barba il loro più
alto e naturale colore.
Essa è la più rapida tintura progressiva che
si conosca, e che senza macchiare affatto la
pelle in « bianchezza », possiede tutti i giorni
attenti ai capelli ed alla barba un castiglio
e sera perfetta. La più preferibile alle altre
perché composta di sostanze vegetali, e perché
la più economica non costando soltanto che
« lire due » la bottiglia.
Trovasi vendibile presso l'Ufficio Annali del
giornale « Il Friuli », Udine, Via Profumeria N. 6.

VERNICE
ISTANTANEA

Senza bisogno d'opera e con tutta
facilità si può verniciare di proprio
bighia. — Venderli presso l'Ammi-
nistrazione del « Friuli » al prezzo
di Cent. 50 la bottiglia.

Malattie "fin de siècle"
Chien personal — asomental,
Che apes e' incontro — spede in citat,
Cun ciartis, cirtis — di cronimil,
Si capes subit — ca mal' ob' a' ha:
Al al pu bussul — d' Amaro gior e
Matina e' sbrà — no para vere
Ma in quindis die — se noi uarie
Dieci buuar — al spoziar!

NAVIGAZIONE GENERALE ITALIANA
Società Rimane FLORIO-RUBATTINO

Compartimento di Genova

Per Montevideo e Buenos-Aires
toccando BARCELLONA

Partenze Postali fisse da GENOVA il 1° e 15 d'ogni mese
con vapori celerissimi di prima classe.

Capa Speciale della Società
per l'imbarco di passeggeri e merci
UDINE - Via Aquileia, N. 94 - UDINE

1 Maggio (Postale) Vapore **SIRIO**
per Montevideo e Buenos Ayres.

15 Maggio (Postale) **ORIONE**
per Montevideo e Buenos Ayres.

Linea direttissima celere da Genova a New-York.
Il grandioso Vapore Postale **MARCO MINGHETTI** partirà il 25 Aprile 1900.

Per RIO-JANEIRO e SANTOS (Brasile) partenza ogni mese, oltre le straordinarie
Passaggi gratis sul mare a famiglie regolarmente costituite di contadini.

Avvertenze: Si accettano merci e passeggeri da Venezia per Alessandria d'Egitto e per tutti i porti,
eccettuati dalla Società, del Levante, Mar Rosso, India e due Americhe.

Per informazioni ed imbarco dirigervi in Udine alla Casa Speciale della Società Via Aquileia N. 94
ed in Provincia alle Sub-Agenzie della Società munite dell' insegna adalide.

SOGIETA ITALO-SVIZZERA
DI COSTRUZIONI MECCANICHE
Attenzione per Azienti.

Capitale Statutario L. 2.000.000 — Emesso e versato L. 1.000.000
Successore Officina e Fonderia ED. DE MORSIER
Fondata nel 1850 in Bologna

Premiata colle massime onorificenze in 41 Esposizioni e Concorsi.
20 Medaglie d'oro — 18 Medaglie d'argento
Numerosi Diplomi, Medaglie di bronzo, Medaglie, ecc. ecc.

Concorso internazionale in Pavia; Medaglia d'oro per la migliore Trattrice
e Medaglia del Ministero di Agricoltura e Commercio.
Esposizione e Concorso di Città di Otricoli; 1° Premio Med. d'oro del Min. d'Agr. e Com.
Due Medaglie d'oro all'Esposizione di Torino 1898.

LOCOMOBILI E TREBBIATIBLO
su due, tre, quattro ruote per montagna e piccoli poderi.

Massimo rendimento con minima spesa di combustibile. Costruzione robusta
e solida, con gran leggerezza e facilità di trasporto anche per vie strette in mon-
tagna. Locomobile in pressione in pochi minuti mediante il nuovo « apparecchio » brev.
vettato.

Torino, 1900. Vendita del « Friuli ».
Listini e schiarimenti GRATIS a richiesta.

Turbine e motori idraulici, con rendimento del 80 all'85 per cento. Regolatori
servo motori, compensatori a freno. Macchine e caldaie a vapore. Specialità per
cantieri. Alzamenti d'acqua. Impianti elettrici, motori a gas.

NUMEROSI CERTIFICATI E RIFERENZE.

NOVITA' SAPONE AMIDO BANK NOVITA'

Nuova invenzione brevettata della Ditta Achille Bank, Milano. — E tutto ciò che si può desiderare in un sapone
da toilette. — Rende la pelle veramente morbida, bianca, vellutata, merco la nuova combinazione dell'amido col sapone. — Dura
più d'ogni altro sapone perché è composto con sostanze speciali ed è fabbricato con macchine d'invenzione della Casa. — Superiore ai più rinomati
saponi esteri. — Il prezzo per 5 alla portata di tutti. Si vende a cent. 30, 30 e 50 al pezzo profumato o non profumato in apposite eleganti scatole.

DA NON CONFONDERSI CON DIVERSI SAPONI ALL'AMIDO IN COMMERCIO.

Verso cortina-vaglia di lire 5 la Ditta A. Bank spedisce tre pezzi grandi franco in tutta Italia. Vendesi presso tutti i principali droghieri,
farmacisti e profumieri del Regno, e dai grossisti di Milano Paganini Villani e C. — Zini Cortesi e Berni — Perelli Paradisi e Comp.

In Udine trovasi vendibile presso il parrucchiere Angelo Gervosutti in via Mercantovaglio.

La Polvere Rosea
per imbianchire i denti

senza distruggere lo smalto
dello Stabimento farmaceutico O. Ok-
sarrai di Bologna; rinforza e preserva
i denti dalle malattie cui vanno soggetti.

Una scatola cent. 50

Si vende presso l'Amministrazione del
giornale IL FRIULI.